

COMITATO PROVINCIALE AICS LUCCA APS

Dati Anagrafici	
Sede in	Lucca, Via San Nicolao 65
Sedi operative:	Piscina Tennis Club Vicopelago, Impianto Sportivo Via Pattana Pontetetto
Partita IVA	01960240461
Codice Fiscale	92003830467
Forma Giuridica	Associazione non riconosciuta ai sensi art.36 c.c.
Settore di attività prevalente (ATECO)	931910 - ENTI E ORGANIZZAZIONI SPORTIVE
Numero di iscrizione al RUNTS	Iscritta per silenzio assenso il 7 novembre 2022. Numero di repertorio 71232
Sezione di iscrizione al registro	Associazioni di Promozione Sociale
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	d), i), l), m), t)
Attività diverse secondarie	SI

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del d.lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

La numerazione dei vari capitoli della Relazione osserva l'ordine previsto dall'allegato C) del suddetto decreto ministeriale 5 marzo 2020. Le informazioni in essi fornite sono quelle richieste dal suddetto allegato, e sono presenti anche quando nel rendiconto e nello stato patrimoniale risultano pari a 0.

1)

Informazioni generali sull'Ente

Si forniscono di seguito le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Il Comitato Provinciale AICS LUCCA APS (più avanti anche AICS LUCCA APS o Comitato o Associazione) è una articolazione territoriale dell'Associazione Italiana Cultura Sport, Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, ed è stata costituito dall'Associazione nazionale nell'anno 1962. Con l'entrata in vigore della Legge 383/2000 (Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale) il Comitato si è iscritto nel Registro nazionale e nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, acquisendo anche la qualifica di Associazione di Promozione Sociale (APS).

Con l'approvazione (2016) della legge delega di Riforma del Terzo Settore e con la pubblicazione (agosto 2017) del Codice del Terzo Settore (CTS) emanato in attuazione di tale legge (d.lgs. 117/2017), l'AICS di Lucca ha adeguato

(2020) il proprio statuto al fine di recepire le nuove disposizioni contenute nel CTS.

A tal fine, ha adottato lo statuto dell'Associazione nazionale, come previsto dallo statuto nazionale stesso, in coerenza con la scelta congressuale dell'AICS di avere un unico statuto regolante la vita sia dell'Associazione nazionale sia di tutte le sue articolazioni territoriali (Comitati Regionali e Provinciali).

In data 30 ottobre 2020 l'assemblea dell'Associazione ha approvato l'adozione del nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017 e in data 18/11/2020 lo statuto è stato registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio territoriale di Firenze.

L'assemblea nazionale dell'AICS, sulla base dei rilievi e delle osservazioni mosse dall'Ufficio nazionale del RUNTS e dal CONI, ha successivamente modificato il proprio statuto in data 20 dicembre 2022.

L'Assemblea provinciale ha adottato il nuovo statuto in data 7 gennaio 2023 e in data 24 febbraio 2023 lo statuto è stato registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio territoriale di Lucca.

L'ordinamento dell'Associazione si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

In conformità allo statuto e alle deliberazioni interne, il COMITATO PROVINCIALE AICS LUCCA APS ha adottato la seguente struttura di, governo, amministrazione e controllo,

Assemblea Provinciale:

E' il massimo organo dell'Associazione, rappresentativo di tutti gli associati al Comitato, collettivi e individuali. E' composta dai legali rappresentanti dei circoli affiliati (ASD/SSD/ETS) e dai delegati dei soci individuali.

In via ordinaria, è convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione, due volte l'anno, entro il 30 aprile ed entro il 30 novembre. Tra i suoi compiti e poteri, ci sono quelli inderogabili previsti dal CTS per le Assemblee degli ETS.

In riferimento all'art.55 dello statuto, l'Assemblea ordinaria, pertanto:

- a) approva il bilancio consuntivo dell'anno precedente e l'eventuale bilancio sociale;
- b) approva il bilancio preventivo dell'anno successivo;
- c) approva i patti e le convenzioni di livello provinciale con altre Associazioni o Enti;
- d) approva i regolamenti e le loro modificazioni;
- e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) adotta lo statuto nazionale e le sue modificazioni;
- g) delibera sulle altre materie eventualmente all'ordine del giorno e sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

In via straordinaria è convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione ogni qualvolta egli ne ravveda la necessità o lo richiedano allo stesso la maggioranza dei soci collettivi affiliati aventi diritto al voto, o la maggioranza dei soci individuali tesserati aventi diritto al voto.

In riferimento all'art.55 dello statuto, l'Assemblea straordinaria:

- a) approva le modifiche allo statuto;
- b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione secondo quanto previsto dall'articolo 62 dello statuto;
- c) delibera sulle materie per cui è stata eventualmente convocata.

In via ordinaria, convocata dal Presidente dell'Associazione, si riunisce inoltre come Assemblea Congressuale ogni quattro anni per l'elezione degli organi sociali. In via straordinaria, convocata dal Presidente dell'Associazione, si riunisce ogni qual volta sia necessario rieleggere gli organi sociali decaduti prima del suddetto termine.

Consiglio Direttivo Provinciale :

È l'organo di gestione dell'Associazione, eletto dall'Assemblea Congressuale tra i soci individuali dell'AICS ed è

composto di 11 membri, compreso il Presidente, che lo presiede, e 2 vice presidenti, di cui uno vicario, di cui 8 di sesso maschile e 3 di sesso femminile, in ciò rispettando gli obblighi di rappresentatività di entrambi i sessi nella misura minima di 2/3-1/3 che è in capo agli Enti di Promozione Sportiva e alle loro articolazioni territoriali. L'elenco dei membri del consiglio direttivo è consultabile sul RUNTS. Si riunisce su convocazione del Presidente provinciale. In via ordinaria, si riunisce ogni tre mesi. In via straordinaria, si riunisce ogni qualvolta lo richiedano al suo Presidente la maggioranza dei soci collettivi affiliati aventi diritto al voto, o un terzo dei membri del Consiglio direttivo stesso, o il Presidente stesso.

Esso esercita i poteri e le funzioni di cui all'articolo 56 dello statuto. In particolare:

- a) mantiene rapporti con gli Enti Locali del territorio e gli altri Enti e Istituzioni a carattere provinciale;
- b) elabora progetti finalizzati a finanziamenti regionali, nazionali, comunitari, di altri enti pubblici e di soggetti privati;
- c) approva le domande di affiliazione delle strutture di base. Può delegare in merito il presidente provinciale;
- d) attua quanto previsto dall'articolo 31 del presente statuto;
- e) attua gli indirizzi dell'Assemblea Provinciale;
- f) assegna gli incarichi di lavoro;
- g) propone all'assemblea l'approvazione dei patti e delle convenzioni di livello provinciale con altre Associazioni o Enti;
- h) approva i programmi di Attività;
- i) elegge al suo interno, su proposta del suo Presidente, uno o più Vicepresidenti.
- l) nomina, su proposta del suo Presidente, la Consiglieria di Parità

Presidente Provinciale:

È eletto dall'Assemblea Congressuale Provinciale tra i soci individuali dell'Associazione. Esso esercita i poteri e le funzioni di cui all'articolo 56 dello statuto. In particolare:

- a) ha la rappresentanza legale dell'Associazione e, nei confronti dei terzi, esercita i poteri di firma e di ordinaria amministrazione;
- b) su specifica delega del Consiglio Direttivo, esercita i poteri di straordinaria amministrazione;
- c) propone al Consiglio direttivo la nomina di uno o più Vicepresidenti;
- d) predispone per l'Assemblea provinciale il bilancio preventivo e le eventuali variazioni allo stesso, il Bilancio Consuntivo e l'eventuale bilancio sociale;
- e) assicura che la gestione economico finanziaria dell'Associazione rispetti i parametri fissati dal bilancio preventivo, e i criteri approvati con il regolamento nazionale di contabilità.

In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vicepresidente vicario, che ne assume tutti i poteri.

L'Organo di controllo:

È organo monocratico, che interviene alle riunioni degli organi deliberanti e si occupa anche della Revisione dei Conti. Ha le funzioni di cui agli articoli 38 e 58 dello statuto. In particolare;

- a) esercita il controllo sull'amministrazione e sulle scritture contabili del Comitato ai sensi degli art. 2403 e 2409 del Codice civile;
- b) predispone per l'Assemblea provinciale una relazione scritta che accompagna il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo.

L'Associazione non ha l'obbligo di revisione legale.

Il Consiglio direttivo ha nominato (20 settembre 2020) 1 **segretario amministrativo** (Pier Luigi Ferrenti), che non è organo sociale, con ampia delega sull'amministrazione dell'ente.

Tutti i componenti degli organi sono stati eletti dal Congresso provinciale che si è tenuto il 20 settembre 2020 e rimarranno in carica sino al 20 settembre 2024 e comunque sino a che non saranno eletti i nuovi organi, la cui elezione deve avvenire, da statuto. Entro il 15 marzo successivo all'anno olimpico, e dunque entro e non oltre il 15 marzo 2025.

Tutti i componenti degli organi, con eccezione dell'organo di controllo, non percepiscono compensi per la loro carica. Alcuni di essi sono iscritti nel Registro dei Volontari non occasionali.

Il segretario amministrativo non percepisce alcun compenso per il proprio incarico, ed è iscritto nel Registro dei Volontari non occasionali.

Per quanto riguarda gli organi di giustizia e garanzia, essi non sono eletti a livello di articolazione territoriale, e tali funzioni sono esercitate dagli organi nazionali (Procuratore sociale, Collegio dei Probiviri, Collegio dei Garanti).

L'Associazione non è dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita

L'azione dell'Associazione si ispira agli ideali fondanti della Costituzione della Repubblica Italiana, ai principi della Carta dei Diritti dell'Uomo e della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, alla Convenzione ONU dei Diritti del Fanciullo e agli ideali del libero associazionismo. L'Associazione persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di favorire la pratica sportiva per tutti, la promozione e lo sviluppo dell'attività fisica e motoria, lo sviluppo del libero associazionismo, organizzando direttamente attività e manifestazioni, o assistendo gli affiliati nella loro organizzazione. Si prefigge inoltre di favorire l'elevazione culturale e migliorare il benessere psicofisico dei propri associati, favorire la loro crescita civile, l'inclusione e la coesione sociale e il pieno sviluppo della persona. Per quanto riguarda le associazioni affiliate, si prefigge di fornire loro, oltre la possibilità di partecipare all'attività organizzata dal Comitato, servizi strumentali per la gestione delle loro attività, senza costi aggiuntivi rispetto a quelli di adesione.

Attività di interesse generale prevista dallo statuto ed effettivamente svolta

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza in via principale e in modo prevalente attività di interesse generale secondo quanto previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità l'Associazione può svolgere tutte le attività di interesse generale di cui al suddetto articolo 5 del CTS. In particolare, nell'anno 2023 ha svolto le seguenti attività di interesse generale:

lettera d): attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, attraverso la diffusione di contenuti e pratiche di cultura sportiva, in incontri specifici con gli associati e tramite iniziative specifiche quali la partecipazione al "Festival del Fiume Serchio" e a "Sport City Day";

lettera i): organizzazione e gestione di attività ricreative di interesse sociale, direttamente, tramite l'organizzazione di attività ricreative presso i propri impianti sportivi e tramite i propri circoli affiliati;

lettera l): formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo, al contrasto della povertà educativa, tramite l'organizzazione di campi estivi a contenuto sportivo e l'organizzazione nelle scuole dei PEZ a contenuto educativo-culturale. Tali attività sono state riservate anche a soggetti con disabilità;

lettera t): organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, tramite l'organizzazione di campionati, tornei, singole manifestazioni nei seguenti sport e discipline sportive: calcio, calcio a 5, calcio a 7, tennis, padel, ginnastica ritmica, pattinaggio, nuoto e l'organizzazione di corsi sportivi per adulti, ragazzi e per la terza età.

Più avanti, nella specifica sezione della presente relazione, sono elencate e dettagliate le attività e le manifestazioni organizzate.

Sezione d'iscrizione del Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto Ministero del Lavoro n. 106 del 15 settembre 2020 (G.U.262 del 21 ottobre 2020) che ha disciplinato le procedure di iscrizione, le modalità di deposito degli atti, le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione degli enti del terzo settore nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), per il Comitato sono state instaurate d'ufficio le procedure di trasmigrazione al RUNTS dai previgenti registri di cui agli articoli 30, 31 e 32 del decreto. Le procedure si sono concluse il 7 novembre 2022. L'Associazione ha numero di repertorio 71232. Nel 2023 il Comitato ha aggiornato i dati sul RUNTS come disposto dal Regolamento del RUNTS stesso, ed ha depositato i documenti relativi al Bilancio 2021 e al Bilancio 2022.

Regime fiscale applicato

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto l'Associazione, nelle more del periodo transitorio previsto dal CTS, adotta il regime fiscale di cui all'art.148 del TUIR. Per le attività commerciali esercitate, è in contabilità ex 398/91.

Sedi

Il Comitato ha sede legale in Lucca, via San Nicolao 65 ed ha due sedi operative presso gli impianti sportivi da esso gestiti (Vicopelago, Via del Cimitero – Pontetetto, Via di Pattana) entrambe nel comune di Lucca.

Usa inoltre per le proprie riunioni e assemblee la sala polivalente presso l'impianto sportivo di Nozzano Castello (Lucca), gestito in consorzio con l'ASD Aquila Nozzano e, per quanto riguarda quelle degli affiliati della Versilia, la sede del CTL a Lido di Camaione.

2)

Dati sugli associati

Alla data del 31 dicembre 2023 il numero degli associati collettivi (associazioni affiliate) era pari a 413 e quello degli associati individuali era pari a 29.040, di cui 115 direttamente presso il Comitato e i rimanenti tramite i soci collettivi affiliati. Nel corso dell'esercizio in esame, tutte le attività di interesse generale svolte dal Comitato, tranne in due occasioni del tutto marginali, sono state riservate agli associati, che hanno usufruito anche di attività diverse da quelle di interesse generale, prestate anche ai non associati..

Attività svolte nei confronti degli associati: Attività di interesse generale (art. 5 CTS)

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

Per quanto riguarda le attività organizzate e/o gestite, si segnalano quali di particolare interesse:

- Organizzazione e gestione del campionato di calcio amatori (con 74 squadre partecipanti);
- Organizzazione e gestione del campionati di calcio a 5 e calcio a 7 amatori (con 96 squadre partecipanti);
- Organizzazione, in collaborazione con le associazioni affiliate, di tornei di calcio, calcio a 5 e calcio a 7 (22 tornei);
- Organizzazione e gestione di campionati di tennis, anche in collaborazione con le associazioni affiliate (3 campionati e 3 tornei);
- Organizzazione e gestione di campionati e tornei di padel, anche in collaborazione con le associazioni affiliate (2

campionati e 2 tornei);

- Organizzazione di due tappe regionali dei campionati di pattinaggio e ginnastica ritmica;
- Organizzazione di corsi di avviamento alla pratica sportiva e di attività motoria, per adulti, ragazzi e per la terza età (37 corsi);
- Partecipazione alla Festa dello Sport organizzata il 17 giugno dal Comune di Lucca nel Parco fluviale e contributo operativo alla sua organizzazione;
- Partecipazione a "Sport City Day" organizzata il 17 settembre dal Comune di Lucca sulle mura Urbane e contributo operativo alla sua organizzazione;

Per quanto riguarda la realizzazione e/o la gestione di progetti specifici, si segnalano:

- Organizzazione e gestione delle attività comprese nel programma di Estate in Compagnia, riservato a bambini/e e ragazzi/e dai 5 ai 14 anni;
- Organizzazione e gestione delle attività del progetto "Alè ancora l'estate" sulla disabilità, finanziato dall'Azienda USL nordovest;
- Organizzazione e gestione nella Piana di Lucca dei PEZ (Progetti educativi zonali) dell'anno scolastico 2022/20232;
- Organizzazione di progetti formativi sull'uso del BLSD;
- Partner del Progetto SAGG per la parità di genere nello sport, finanziato dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- Capofila del progetto "Volontari e Volontarie dello sport" finanziato dal CESVOT;
- Organizzazione e gestione delle attività del Progetto "Riattiviamoci" riservato agli adolescenti che hanno abbandonato la pratica sportiva per motivi personali o economico-sociali, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca;
- Organizzazione e gestione delle attività sportive del Progetto "MiGioAct" riservato agli Over 60 e finanziato da "Sport e Salute s.p.a." (impegno e rendicontazione spese a cura di AICS nazionale);
- Partner del Progetto WE CARE- insieme disegniamo comunità inclusive, finanziato dall'Impresa sociale "Con i Bambini";
- Partner del progetto "Impariamo ad Imparare", finanziato dal Comune di Lucca al termine di un percorso di coprogettazione;
- Partner del progetto "Facilita il RUNTS" finanziato dalla Regione Toscana .

L'Associazione ha in gestione due impianti sportivi:

- la piscina privata presso il Tennis Club Vicopelago (aperta da giugno a metà settembre)
- l'impianto sportivo comunale polivalente di Pontetetto (basket e calcio a 5)

In consorzio con l'ASD Aquila Nozzano gestisce inoltre l'impianto sportivo polivalente di Nozzano e, su delega del coordinamento degli Enti di Promozione sportiva, il campo di calcio di Sant'Anna Al Serpentone.

L'Associazione fornisce molti servizi strumentali agli affiliati, in particolare si segnalano come di particolare rilievo:

- Informazione, Formazione e Consulenza sulla normativa degli ETS e degli enti sportivi;
- Iscrizioni e aggiornamento dei registri delle associazioni sportive e degli ETS;
- Informazione Consulenza e aiuto nella compilazione delle istanze relative a bandi di finanziamento e contributi per le ASD/SSD e gli ETS affiliati.

Tutte le attività sono state svolte prevalentemente dai volontari, iscritti nel Registro dell'Ente o provenienti dagli enti affiliati. L'Associazione si è avvalsa anche dell'apporto di due volontari del servizio civile universale. Al 31/12/2023 i

dipendenti a tempo indeterminato erano 5 (3 uomini e 2 donne) tutti con contratto part time. Inoltre l'Associazione si è avvalsa della collaborazione amministrativo-gestionale di un'altra unità (di sesso femminile).

La strategia di medio-lungo periodo ipotizzata si basa sulla conferma e il rafforzamento delle principali attività e manifestazione sportive ipotizzate, sulla continuità nella gestione degli impianti sportivi e sulla partecipazione a progetti a valere su bandi locali, regionali, nazionali e dell'UE.

Per l'anno 2024 e seguenti, in corrispondenza dell'entrata in vigore a pieno regime del RUNTS e del RASD (Registro attività sportive dilettantistiche) l'Associazione rafforzerà e implementerà i relativi servizi di consulenza per la loro gestione e il loro accesso, servizi che dovranno caratterizzare l'associazione in maniera prevalente sul territorio di riferimento.

Attività svolte nei confronti degli associati. Attività diverse (art. 6 CTS)

Le attività diverse da quelle di interesse generale, complementari, secondarie e strumentali rispetto all'attività di interesse generale, svolte a favore degli associati, si suddividono sostanzialmente in tre tipologie:

- Somministrazione di alimenti e bevande agli associati nei punti di ristoro presso gli impianti sportivi gestiti (attività non commerciale perché effettuata nei confronti degli associati da APS che ha i requisiti per godere della de-commercializzazione di tali ricavi);
- Gestione di impianti sportivi;
- Proventi per attività commerciali marginali nei confronti degli associati.

Attività commerciali marginali sono state svolte anche nei confronti dei non associati;

Il loro esercizio è stato deliberato a suo tempo dall'organo amministrativo, come previsto dal CTS e dallo Statuto sociale.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Lo Statuto prevede (artt. 14 e 15) due diverse procedure per l'ammissione degli associati, a seconda che siano soci collettivi (ASD/SSD/ETS, enti non commerciali e senza fine di lucro in genere) o soci individuali (persone fisiche).

I soci collettivi aderiscono all'AICS nazionale tramite il Comitato territorialmente competente mediante la presentazione di una domanda di adesione (art.14 statuto) e con un rapporto definito di affiliazione. L'affiliazione dura un anno ed è rinnovabile.

I soci individuali aderiscono all'AICS nazionale tramite il Comitato territorialmente competente o tramite i soci collettivi affiliati mediante la presentazione di una domanda di adesione (art.15 statuto) e con un rapporto definito di tesseramento. Il tesseramento dura un anno ed è rinnovabile.

Entrambe le tipologie di associati godono dei diritti e debbono attenersi agli obblighi di cui agli articoli 16 e 17 dello statuto. In particolare, tra i diritti di cui all'art.16, i più rilevanti, anche ai fini dell'esame sulla democraticità della vita dell'Ente, tutti gli associati, purché in regola con il pagamento delle quote associative, godono del diritto di elettorato attivo, di approvazione dei bilanci, di approvazione e modifica dello statuto e di partecipazione alle assemblee, diritti che gli associati collettivi esercitano tramite i propri legali rappresentanti e gli associati individuali tramite i propri delegati. Tutti gli associati persone fisiche godono inoltre del diritto di elettorato passivo. I soci collettivi possono inoltre promuovere proprie attività e concorrere all'elaborazione del programma dell'AICS nonché a partecipare alle attività da essa promosse e alla vita associativa in genere, previo l'adempimento degli obblighi e delle obbligazioni che esse comportano; I soci individuali hanno inoltre diritto a concorrere all'elaborazione del programma e partecipare alle attività promosse sia dall'Associazione sia dal socio collettivo cui aderiscono, previo l'adempimento degli obblighi e delle obbligazioni che esse comportano. Gli associati minorenni acquisiscono il diritto di voto al raggiungimento della maggiore età. Sino ad allora

sono rappresentati nei rapporti sociali da chi ne esercita la responsabilità genitoriale, che ha diritto esclusivamente all'elettorato attivo.

Per quanto riguarda gli obblighi e i doveri dei soci collettivi e individuali di cui all'articolo 17 dello statuto, i più significativi sono sostenere le finalità dell'AICS, osservare lo statuto, i regolamenti e le deliberazioni assunte dagli organi associativi, pagare puntualmente le quote associative, rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne all'operato degli organismi di giustizia e garanzia dell'AICS.

I legali rappresentanti degli associati in regola con i pagamenti delle quote sociali, e i delegai dei soci individuali, vengono regolarmente convocati per le assemblee nel rispetto delle previsioni statutarie (due assemblee ordinarie l'anno, da tenersi in prima convocazione entro i mesi di aprile e novembre, e assemblee straordinarie qualora se ne ravveda la necessità o sia richiesto dagli associati).

Nel corso dell'esercizio 2023 si sono tenute due assemblee ordinarie degli associati, entrambe in seconda convocazione, che hanno visto la partecipazione media di una trentina di aventi diritto. Non si sono tenute assemblee straordinarie.

Al fine di rafforzare la democraticità interna, il Comitato ha adottato ulteriori previsioni partecipative, indicando riunioni per i propri affiliati ASD/SSD/BAS sia per decidere quali attività sportive organizzare sia con quali modalità. Nel corso del 2023 le riunioni sono state otto, a seconda delle discipline sportive, con una presenza media del 70% circa di partecipanti tra quelli che ne avevano diritto. Sono state inoltre svolte quattro specifiche riunioni con gli ETS in merito agli adempimenti legati alla normativa del Terzo Settore, con una presenza media di oltre il 60% di partecipanti tra quelli che ne avevano diritto e sei riunioni con le ASD/SSD in merito all'entrata in vigore dei decreti legislativi 36/2021 e 39/2021 per l'attuazione della legge delega di riforma dell'ordinamento sportivo, in particolare sulla tematica del lavoro sportivo.

Assemblee e riunioni si sono svolte sia in presenza sia in videoconferenza sia in forma mista.

Nella specifica sezione del sito denominata "Trasparenza Amministrativa" quale vengono pubblicati regolarmente bilanci, statuti, contributi ricevuti e quant'altro prevista dalla normativa.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

Principi di redazione del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è composto come già detto in premessa dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui ai Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore stessi, esso intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del d.lgs. 117/2017;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
 - considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio sono rimasti in massima parte immutati, tranne per quanto riguarda l'introduzione dei costi per spese di supporto generale, resa possibile dalle modifiche apportate al programma di contabilità e dalla quantificazione, nel 2023, delle spese riconducibili congiuntamente sia ad attività di interesse generale sia ad attività diverse. Inoltre, le quote versate dagli associati, individuali e collettivi, per la frequenza degli impianti da noi gestiti, sono state più correttamente qualificate, ai sensi del d.lgs. 36/2021, tra le entrate per attività diverse e le spese per servizi bancari, nel 2022 inserite per errore tra i costi e gli oneri patrimoniali e finanziari., sono state inserite tra i costi per servizi.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, il Consiglio direttivo ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base della valutazione degli associati aderenti, delle attività organizzate e del budget relativo ad esse, che hanno dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte. Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi dell'OIC 29 paragrafi 19 e 20 e dell'OIC 35, paragrafo 32 b) il nuovo principio contabile è stato applicato prospetticamente a partire dall'esercizio 2021. E' stato pertanto possibile confrontare i dati di stato patrimoniale e rendiconto gestionale 2023 con quelli 2022.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti. L'inserimento dei proventi della gestione degli impianti sportivi tra i proventi per attività diverse, diversamente a quanto fatto nel bilancio 2022, è conseguente a quanto previsto dall'entrata in vigore del d.lgs. 36/2021 e non inficia i dati di bilancio 2022.

Se si fosse usato nel 2022 lo stesso criterio, inoltre, non si sarebbe ugualmente superato il limite di legge fissato tra il rapporto tra entrate per attività diverse ed entrate generali.

L'inserimento delle spese bancarie tra i costi per servizi, diversamente a quanto fatto nel 2022 quando per errore, dovuto

al programma di contabilità, erano state inserite tra gli oneri finanziari e patrimoniali, è errore non rilevante e che non inficia i dati di bilancio 2022.

Problematiche di comparabilità e di adattamento. Applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Tenuto conto della circostanza che il Bilancio dell'esercizio 2021 rappresentava il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, conformemente alle previsioni di cui al principio contabile OIC 35 ed al fine di limitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio dell'esercizio 2020 in base ai nuovi schemi, l'Ente aveva deciso di non presentare, nel 2021, il bilancio comparativo.

Per l'esercizio in corso, conformemente a quanto già operato nel 2022, l'Ente presenta il bilancio comparativo con quello dell'anno precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione. Nell'esercizio 2023 esse rilevano solo per quanto riguarda i **Contributi da Enti pubblici e privati**. Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (Area A) e nella voce più appropriata.

Accorpamenti ed, eliminazioni delle voci di bilancio ed inserimento di nuove voci.

Non vi sono accorpamenti né eliminazioni delle voci di bilancio presenti nel modello approvato con il DM 5 marzo 2020. Le voci previste dai modelli A e B non sono state pertanto accorpate né eliminate.

Considerato che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi, quote associative o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, alcune voci di bilancio sono state rimodulate per fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari, così come previsto dal decreto ministeriale suddetto.

Al fine di favorire la chiarezza del bilancio e la specificità di un Ente che è insieme Ente di Promozione Sportiva e Associazione di Promozione Sociale e la cui attività principale è l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, si è provveduto pertanto, come consentito dalla normativa, a suddividere ulteriormente alcune delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

In particolare, **nello stato patrimoniale: all'attivo sono stata aggiunte** le lettere 5c) e 5d) (crediti verso l'AICS e crediti verso l'AICS nell'esercizio successivo) **al passivo sono stata aggiunte** le lettere 4c) e 4d) (debiti verso l'AICS e debiti

verso l'AICS nell'esercizio successivo), essendo tali voci significative anche ai fini della normativa interna dell'Ente e nei suoi rapporti con il CONI.

Nel rendiconto gestionale, per quanto riguarda gli Oneri e Costi, **alla lettera A Costi e oneri da attività di interesse generale, sono state aggiunte** le voci 11) tesseramento, 12) affiliazioni, 13) Indennità, rimborsi, premi e compensi per l'esercizio di attività sportiva dilettantistica, 14) Rimborsi spese ai volontari; **alla lettera B Costi e oneri per attività diverse** è stata aggiunta la voce 9) Rimborso spese ai volontari. Per quanto riguarda i Proventi e i Ricavi **alla lettera A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale, la voce 1)** Proventi da quote associative e apporti dei fondatori **è stata suddivisa** nelle voci 1bis Proventi per tesseramento e 1 ter Proventi per affiliazioni; Alla voce 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori **è stata specificata la voce 3 bis)** Ricavi per organizzazione manifestazioni e attività sportive. **E' stata aggiunta** la voce 12) Contributi dall'AICS Nazionale.

Alla lettera B) Ricavi, Rendite e proventi per attività diverse, sono state aggiunte le voci 9) Proventi per somministrazione di alimenti e bevande ad associati e loro familiari, 10) Proventi per somministrazione di alimenti e bevande a terzi e per somministrazione Pasti, 11) Proventi per pubblicità commerciale, 12) Altri proventi per attività commerciali.

4)

ANALISI DELLE COMPONENTI DELLO STATO PATRIMONIALE. IMMOBILIZZAZIONI

Si suddividono in Immobilizzazioni immateriali, Immobilizzazioni materiali e Immobilizzazioni finanziarie. Complessivamente, esse **ammontavano a fine 2023 a 73.220,00 euro**. A fine 2022 ammontavano ad euro 58.820,00.

I) Immobilizzazioni immateriali

Il totale delle immobilizzazioni immateriali ammonta a 3.200,00 euro così suddivisi:

2) **Costi di sviluppo:** 2.000,00 euro; derivano dall'applicazione di conoscenze acquisite anteriormente all'inizio dell'utilizzazione, e sono ammortizzati per un residuo periodo di 10 anni. Nel 2023 non si è proceduto ad ammortamenti.

3) **diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno:** sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. Il valore di tale immobilizzazione immateriale, pari a 1.200,00 euro, rispetto al bilancio 2022 è rimasto inalterato in quanto è annualmente rinnovata la licenza per la loro utilizzazione e i costi sono stati già ammortizzati in precedenti esercizi.

II) Immobilizzazioni materiali

Il totale delle immobilizzazioni materiali ammonta a **60.550,00 euro** così suddivisi:

2) impianti e macchinari 7.320,00 euro;

3) attrezzature 30.830,00 euro;

4) altri beni 22.400,00 euro.

Nel 2022 ammontava a 49.320,00 euro,

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Per le immobilizzazioni materiali

costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Tutti i cespiti, tranne quelli obsoleti, sono stati ammortizzati. I cespiti obsoleti, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Rispetto all'esercizio precedente, si sono verificate le seguenti variazioni:

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo		€ 7.320	€ 22.000	€ 20.000	€ -	€ 49.320
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ 7.320	€ 22.000	€ 20.000	€ -	€ 49.320
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ 9.930	€ 2.671	€ -	€ 12.601
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ 1.100	€ 271	€ -	€ 1.371
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ 8.830	€ 2.400	€ -	€ 11.230
VALORE DI FINE ESERCIZIO	€ -	€ 7.320	€ 30.830	€ 22.400	€ -	€ 60.550

III) Immobilizzazioni finanziarie

A fine 2023 ammontano a 9.470,00 euro, e consistono esclusivamente in crediti verso altri (Compagnia Assicurativa) esigibili oltre l'esercizio successivo. Sono relative a versamenti mensili, iniziati nel mese di maggio 2021 e che a fine 2022 ammontavano ad euro 6.300,00. Capitalizzati, serviranno a far fronte alle future liquidazioni del TFR. Sono smobilizzabili a partire dal maggio 2024.

5)

ANALISI DELLE COMPONENTI DELLO STATO PATRIMONIALE. COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Nello stato patrimoniale non sono presenti costi di impianto e di ampliamento.

Come già scritto, i **Costi di sviluppo** sono iscritti per 2.000,00 euro e derivano dall'applicazione di conoscenze acquisite anteriormente all'inizio dell'utilizzazione. Sono ammortizzati per un residuo periodo di 10 anni. Nel 2023 non si è proceduto ad ammortamenti.

6)**CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI**

Non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

I debiti di durata residua superiore a 5 anni ammontano a euro 7.630,00 sono relativi alle ultime 24 rae del prestito liquidità. Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

7)**RATEI, RISCONTI, ALTRI FONDI**

Non sono presenti ratei, risconti o altri fondi.

8)**PATRIMONI NETTO**

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dalle informazioni che seguono.

Il patrimonio netto è costituito esclusivamente da patrimonio libero allocato come fondo di riserva, ed è frutto del risultato gestionale degli esercizi precedenti e da quello in corso, ed **ammonta complessivamente a 44.533,00 euro**. Nei quattro esercizi precedenti il suo ammontare era il seguente: 2019: 37.376,00 euro; 2020: 9.319,00 euro, 2021: 23.144,00 euro, 2022: 39.165,00 euro. Nel 2020 è stata utilizzata parte dell'avanzo degli esercizi precedenti per far fronte al disavanzo di esercizio, dovuto alla situazione pandemica che aveva impedito lo svolgimento di gran parte delle attività.

I) Fondo di dotazione dell'ente

Il Comitato, al momento della sua costituzione, non disponeva di un fondo di dotazione.

II) Patrimonio vincolato

Non vi sono riserve statutarie vincolate per legge né per scelte operate dall'Assemblea o da terzi donatori.

III) Patrimonio libero

1) **riserve di utili o avanzi di gestione:** a fine 2023 ammontavano a **39.165,00 euro**, (risultato gestionale degli esercizi precedenti, al netto del prelievo fatto nel 2020 per far fronte al disavanzo causato dal Covid).

2) **altre riserve:** non vi sono altre riserve e non vi erano nel 2022.

IV) Avanzo d'esercizio

L'avanzo dell'esercizio 2023 ammonta ad euro 5.388,00, e il Consiglio Direttivo ha proposto all'Assemblea che venga portato a incremento del fondo di riserva. Nel 2022 è stato pari ad euro 16.021,00 ed era stato portato a incremento del fondo di riserva.

9)**IMPEGNI DI SPESA E REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI PER FINALITA' SPECIFICHE**

Non sono stati costituiti fondi specifici e non vi sono pertanto stanziamenti iscritti in bilancio. Non vi sono inoltre contributi ricevuti per finalità specifiche che necessitavano della costituzione in bilancio di uno specifico fondo.

I contributi ricevuti nel 2023 per progetti sono stati tutti spesi nello stesso anno.

10)**DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE**

Non abbiamo ricevuto erogazioni liberali condizionate

10 BIS**ALTRE INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

Come previsto dal citato allegato C) al decreto 5 marzo 2020, si riportano ulteriori informazioni sullo stato patrimoniale in quanto ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

ATTIVO**A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI**

Le quote associative ricevute nel corso dell'esercizio sono iscritte in contropartita al rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori". Per la specificità dell'attività svolta dall'Associazione, tale voce, come ricordato in precedenza, comprende i proventi da tesseramento (cioè dalle quote associative dei soci individuali tesserati presso i soci collettivi e versate per essi da quest'ultimi o tesserati direttamente presso il Comitato provinciale) e dalle affiliazioni (cioè dalle quote associative dei soci collettivi). Complessivamente, gli apporti ancora dovuti a tale titolo ammontavano a fine 2023 ad **euro 22.207,00**. Al 31/12/2022 ammontavano ad **euro 26.230,00**.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta complessivamente a 112.775,00 euro (nel bilancio 2022 ammontava complessivamente a 116.801,00 euro) così suddiviso:

II) Crediti 70.748,00 euro; (72.368,00 nel 2022)

IV) Disponibilità liquide 42.027,00 euro (44.433,00 nel 2022)

II) Crediti

I crediti classificati nell'attivo circolante si basano sulla loro destinazione/origine rispetto all'attività ordinaria, e tranne quelli di cui alla lettera 2 b) e alla lettera 12 b) hanno scadenza inferiore ai 12 mesi e dunque, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato ma al valore di presumibile realizzo. Non è stata comunque operata l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi in quanto non pertinente per la loro natura. Non vi sono crediti di durata superiore a 5 anni.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui,

ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono stati rappresentati nel bilancio al lordo dell'iscrizione.

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

Crediti esigibili nell'esercizio successivo:

- crediti verso associati e fondatori: 58.321,00 euro;
- crediti verso soggetti privati: 3.673,00 euro;
- crediti verso altri: 1.480,00 euro.

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo:

- crediti verso associati e fondatori: 5.325,00 euro;
- crediti verso altri: 1.949,00 euro.

Si fornisce di seguito la puntuale indicazione di tutte le tipologie di credito.

1a) crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo

Non vi sono crediti esigibili entro l'esercizio successivo; nel 2022 ammontavano a 2.880,00 euro.

2a) crediti verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo

I crediti verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a **58.321,00 euro** e si riferiscono a quote di iscrizione per le attività organizzate dal Comitato. Nel 2022 ammontavano a 58.366,00 euro. Sommati alle quote associative ancora dovute dagli aderenti, a fine 2023 i crediti verso gli associati ammontavano complessivamente ad euro 80.528,00 (84.596,00 nel 2022). Al 30 aprile 2024, i crediti complessivi nei confronti degli associati si erano ridotti ad **euro 28.466,00** ed erano in corso tutte le procedure adottate per il loro azzeramento entro l'inizio della successiva stagione sportiva (1 settembre 2024).

2b) crediti verso associati e fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo

I crediti verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a **5.325,00 euro**. Nel 2022 ammontavano a 3.872,00 euro. Si riferiscono ad affiliati ai quali è stato dato più tempo per rientrare completamente dal debito contratto.

4a) crediti verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano ad **euro 3.673,00**. Si riferiscono al progetto CESVOT il cui contributo è stato riscosso nel 2024. Nel 2022 erano pari a 201,00 euro.

5c) crediti verso l'AICS nazionale.

Non vi sono crediti verso l'AICS nazionale. Ammontavano ad euro 6.871,00 nel 2022.

12a) crediti verso altri nell'esercizio successivo

Ammontano a **1.480,00 euro** (non vi erano crediti di questo tipo nel 2022) e si riferiscono a tutti i crediti non compresi nelle voci precedenti (in particolare, fornitori e collaboratori).

12b) crediti verso altri oltre l'esercizio successivo

Ammontano a **1.949,00 euro** (come nel 2022) e si riferiscono a depositi cauzionali versati per attivazione utenze.

IV) Disponibilità liquide

Le **disponibilità liquide** sono esposte al loro valore nominale e sono pari ad **euro 42.026,00**. I **depositi bancari, pari a 41.842,00 euro** sono relativi a 3 conti correnti intestati al Comitato: 1 presso la BNL PARIBAS (saldo al 31/12/2023 euro 32.903,00) e 2 presso il monte dei Paschi di Siena (il primo, con un saldo al 31/12/2023 pari ad euro 2.229,00 e il secondo, alla stessa data, con un saldo pari ad euro 6.710,00). Al 31/12/2022 il saldo degli stessi tre conti correnti ammontava ad euro 40.085,00,

Al 31/12/2023 In cassa non vi erano assegni (vi erano assegni per 3.600,00 euro nel 2022). Il denaro in cassa era pari ad euro 184,28 (euro 348,00 nel 2022).

PASSIVO

C) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

A fine 2023 ammonta ad euro 52.485,00. Nel 2022 era pari ad euro 43.350,00 Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti (cinque) alla data di chiusura del bilancio. Non sono state corrisposte anticipazioni. Nel gennaio 2022 parte di questo fondo è stata smobilizzata per l'indennità spettante alla dipendente andata in quiescenza.

D) *Debiti*

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 del Codice Civile, i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato e sono stati rilevati al valore nominale. Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati neppure i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, entrambi relativi a finanziamenti liquidità connessi al COVID. Tali debiti, infatti, o sono privi di tasso d'interesse - voce 4d) debiti verso AICS Nazionale esigibili oltre l'esercizio successivo - o hanno tasso d'interesse fisso - (voce 1b) debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti di durata superiore a 5 anni sono quelli relativi al prestito liquidità contratto con il Monte dei Paschi di Siena, derivanti dal decreto cd. "Aiuti", per una quota parte di euro 7.630,00.

I debiti non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. **Al 31/12/2023 i debiti ammontavano complessivamente a 111.164,00 euro**, di cui 84.825,00 esigibili entro l'esercizio successivo e 26.339,00 oltre l'esercizio successivo. Nel bilancio 2022 ammontavano ad euro 119.336,00, di cui 86.786,00 euro esigibili entro l'esercizio successivo e 32.550,00 euro esigibili oltre l'esercizio successivo.

Al 30 aprile 2024, i debiti esigibili entro la fine del 2024 erano pari ad euro 35.930,00.

La composizione e la suddivisione dei debiti per scadenza è così rappresentata:

Debiti esigibili nell'esercizio successivo:

- debiti verso banche: 4.114,00;
- debiti verso AICS nazionale: 5.292,00;
- debiti verso fornitori: 34.140,00;
- debiti tributari: 1.417,00,00;
- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: 3.138,00;
- debiti verso dipendenti e collaboratori: 31.314,00;
- debiti verso altri: 5.410,00

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo:

- debiti verso banche: 22.589,00;
- debiti verso AICS nazionale: 3.750,00;

Si fornisce di seguito la puntuale indicazione di tutte le tipologie di debito.

1a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo

Sono pari a **4.114,00 euro**, e sono relativi ai costi di gestione dell'ultimo trimestre dei 3 conti correnti e alle 12 rate relative alla restituzione del prestito liquidità presso il Monte dei Paschi. Nel 2022 erano pari a 4.087,00 euro ed erano della stessa natura.

1b) debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo.

Sono relativi al suddetto prestito liquidità e sono pari a **22.589,00 euro**. Il prestito sarà restituito in 8 anni a partire dal 2023 ed era già rilevato nel bilancio 2022, quando ammontava a 26.300 euro.

4a) Debiti verso AICS nazionale esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano ad euro 5.292,00 e sono relativi a tre rate del prestito liquidità acceso causa COVID presso l'AICS Nazionale, a sua volta ottenuto dal Credito Sportivo (1.875,00 euro) e a costi per affiliazioni e polizze assicurative integrative per gli associati ancora da versare. Nel 2022 erano pari a 6.176,00 euro. Al 30 aprile 2024 erano da versare solo due rate del prestito liquidità (1.250,00 euro). Gli altri debiti erano estinti.

4b) Debiti verso AICS nazionale esigibili oltre l'esercizio successivo

Ammontano ad euro 3.750,00 e sono relativi a sei rate del prestito liquidità acceso causa COVID presso l'AICS Nazionale, restituzione che terminerà nel 2026. Nel 2022 erano pari a 6.250,00 euro.

7a) Debiti verso Fornitori esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano ad euro 34.140,00 e sono per gran parte riconducibili agli affitti per gli impianti sportivi. Nel 2022 erano pari a 28.111,00 euro. Al 30 aprile 2024 ammontano ad euro 23.494,00.

9a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano ad euro 1.417,00 (526,00 nel 2022). Sono relativi alle ritenute operate in dicembre quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del 31/12/2023, al netto di crediti di imposta. Il versamento è stato effettuato nel gennaio 2024.

10a) Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano ad euro 3.138,00 (2.973,00 nel 2022). Sono relativi agli oneri previdenziali dovuti per il mese di dicembre 2023, e non ancora versati alla data del 31/12/2023. Il versamento è stato effettuato nel gennaio 2024.

11a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano ad euro 31.314,00 (41.232,00 nel 2022). Sono relativi alla mensilità di dicembre dei dipendenti e i compensi a istruttori sportivi e arbitri ancora da corrispondere per prestazioni effettuate nell'anno 2022. Al 30 aprile 2024 ammontavano ad euro 8.286,00 (compensi 2023 ad arbitri ancora da corrispondere).

12a) Altri Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano ad euro 5.410,00 (3.681,00 nel 2022). Sono relativi a depositi cauzionali versati dalle associazioni partecipanti al campionato di calcio.

11)**ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE**

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate. Gli oneri, i costi, i proventi e i ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i criteri che il CTS e lo statuto hanno previsto.

Come già evidenziato, nel bilancio 2023 sono stati inseriti i costi e gli oneri di supporto generale e, tra le attività diverse, sono stati inseriti i proventi per l'utilizzo libero da parte degli associati (legato cioè non a corsi o manifestazioni sportive) degli impianti da noi gestiti. Tra i costi per le attività di interesse generale sono stati inseriti i costi per servizi bancari,

erroneamente inseriti, nel bilancio 2022, nell'area D) (costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali).

I proventi e i ricavi ammontano complessivamente a 545.328,00 euro. (514.676,00 euro nel 2022);

Gli oneri e i costi ammontano complessivamente a 539.783,00 euro. (498.622,00 euro nel 2022);

L'avanzo di esercizio, dopo le imposte (157,00 euro), è pari complessivamente a 5.388,00 euro (16.054,00 euro nel 2022).

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente **Prospetto di sintesi economica**, che rileva solo le voci che presentano valori:

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	418.718,00 €
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	411.755,00 €
Avanzo	6.963,00 €
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	126.526,00 €
B) Costi e oneri da attività diverse	52.971,00 €
Avanzo	73.555,00 €
C) Costi e oneri da attività finanziarie	470,00 €
Disavanzo	470,00 €
d) costi e oneri di supporto generale	74.587,00 €
Disavanzo	74.587,00 €
Avanzo di Esercizio prima delle imposte	5.545,00 €
Imposte	157,00 €
Totale Avanzo di Esercizio	5.545,00 €

Di seguito sono rappresentati in dettaglio i proventi, i ricavi, i costi e gli oneri suddivisi per aree di attività.

AREA A ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE (art. 5 CTS)

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. Tali attività sono previste dallo statuto, dettagliate nella relativa sezione della presente relazione di missione e per quanto riguarda il 2023 sono state svolte con modalità non commerciali, tranne una minima quota residuale (pari ad euro 2.440,00, lo 0,58% del totale) svolta verso terzi.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

I ricavi, le rendite e proventi relativi alle attività di interesse generale sono pari a 418.718,00 euro (430.535,00 euro nel 2022)

I costi e gli oneri relativi alle attività di interesse generale sono pari a 411.755,00 euro (441.373,00 euro nel 2022)

L'avanzo per le attività di interesse generale è pertanto pari a 6.963,00,00 euro (1,69% dei costi).

Anche se il titolo X del d.lgs. 117/2017 non è ancora in vigore, tale parametro è in linea con quanto previsto dall'articolo 79 comma 2bis del suddetto decreto legislativo.

PROVENTI E RICAVI

A) Ricavi rendite e proventi da Attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e proventi relativi alle attività di interesse generale sono pari a **418.718,00 euro**. Non vi sono proventi per attività mutuali, erogazioni liberali, 5 per mille, e contratti con enti pubblici (voci 2, 4, 5 e 9 dell'area A). In merito alla composizione dei proventi e ricavi conseguiti si forniscono le seguenti informazioni principali:

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

Tali proventi sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti. **Ammontano a 172.213,00 euro** (di cui 152.048,00 per tesseramento associati individuali e 20.165,00 per affiliazioni associati collettivi). L'aumento rispetto al 2022, quando ammontavano a 160.023,00 euro, è pari al 7,61%, ed è dovuto in gran parte ai maggiori proventi per affiliazioni (erano 9.975,00 euro nel 2022). Ciò è conseguenza del cambiamento della scadenza delle affiliazioni, andato a regime nel 2023. In aumento anche i proventi da tesseramento.

Questa voce rappresenta il 41,12% dei ricavi e proventi complessivi conseguiti dall'Associazione nel 2023 in quest'area.

3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori

Tali ricavi (derivanti dalle iscrizioni degli associati collettivi e individuali alle attività organizzate dal Comitato), sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti. **Ammontano a 191.679,00 euro** (erano pari a 218.266,00 euro nel 2022) di cui 187.275,00 euro per attività e manifestazioni sportive (erano 208.272,00 nel 2022). La loro diminuzione è dovuta alla diversa classificazione dei proventi per gestione impianti sportivi (ora nell'area attività diverse).

Questa voce rappresenta il 45,77% dei ricavi e proventi complessivi conseguiti dall'Associazione nel 2023 in quest'area.

6) Contributi da soggetti privati

Ammontano a 5.423,00 euro (non vi erano contributi da soggetti privati nel 2022) e sono relativi principalmente a progetti finanziati. In particolare:

- euro 3.673,00 dal CESVOT per il progetto "Volontari e Volontarie dello sport";
- euro 1.000,00 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per il progetto "Riattiviamoci";

Vi è inoltre un contributo di 750,00 euro dal Comitato Regionale AICS Toscana APS per l'organizzazione di manifestazioni sportive regionali.

I contributi da enti privati ammontano al 1,30 % dei ricavi e proventi complessivi per attività di interesse generale.

7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi

Ammontano a 2.440,00 euro (erano pari a 5.733,00 euro nel 2022) e sono relativi alla partecipazione ad attività sportive di non associati (attività commerciale).

8) Contributi da enti pubblici

Ammontano a 25.888,00 euro (erano pari a 5.733,00 euro nel 2022) e sono relativi a progetti finanziati. In particolare:

- euro 3.268,00 dal Comune di Lucca per la realizzazione dei PEZ 2022/2023;
- euro 13.876,00 dal Comune di Lucca per i voucher di partecipazione alle attività di Estate in Compagnia da parte

degli aventi diritto;

- euro 200,00 dal Comune di Capannori per i voucher di partecipazione alle attività di Estate in Compagnia da parte degli aventi diritto
- euro 8.544,00 dall'Azienda USL Nord-Ovest per il progetto "Alè Ancora l'Estate"

Non sono stati conseguiti contributi a fondo perduto.

I contributi da enti pubblici ammontano al 6,18% dei ricavi e proventi complessivi per attività di interesse generale.

10) Altri ricavi, rendite e proventi

Sono classificati in tale voce i proventi e i ricavi non altrimenti classificabili. **Ammontano complessivamente a 10,572,00 euro. Nel 2022 ammontavano a 34.429,00 euro**, in quanto alcuni progetti finanziati (da parte degli enti pubblici per voucher erogati a soggetti partecipanti alle attività di Estate in Compagnia, e da parte dell'AICS nazionale per la partecipazione in qualità di partner a progetti nazionali DLGS 117/2017), erano stati classificati impropriamente sotto questa voce.

12) Contributi dall'AICS nazionale

Ammontano complessivamente a 10.576,00 euro (erano pari a 11.635,00 euro nel 2022). Sono classificati in tale voce i contributi erogati dall'AICS nazionale per ristorno tesseramento e polizze integrative, e rappresentano il 2,53% dei ricavi e proventi complessivi per attività di interesse generale.

ONERI E COSTI

A) Costi e Oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per **complessivi 411.755,00 euro** (erano 441.373,00 euro nel 2022). Non vi sono costi e oneri per svalutazioni delle immobilizzazioni, rimanenze iniziali, accantonamenti a riserva vincolata, utilizzo riserva vincolata (voci 5bis, 6, 8, 9 e 10 dell'area A). In merito alla composizione dei costi e oneri sostenuti si forniscono le seguenti informazioni principali:

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi ammontano complessivamente a **5.619,00 euro** (erano 978,00 euro nel 2022). Si riferiscono in particolare a materiale sportivo per gli iscritti alle attività del Comitato.

2) Servizi

Sono classificati in tale voce tutti i costi e gli oneri necessari per consentire lo svolgimento delle attività di interesse generale. **Ammontano complessivamente a 82.058,00 euro** (erano 112.204,00 euro nel 2022, ma vi erano classificati oneri e costi oggi classificati tra quelli di supporto generale)

Tra le voci principali si segnalano, per il loro rilievo, i seguenti costi e oneri:

- Consulenze professionali e assistenze tecniche: 14.305,00 euro;
- Sede sociale (utenze e varie): 13.980,00 euro
- Organizzazione manifestazioni sportive: 14.531,00 euro;
- Costi per progetti finanziati (esclusi costi di personale collaboratori): 11.877,00 euro.

Il costo per servizi è pari al 19,93% del totale dei costi e oneri per attività di interesse generale.

3) Godimento beni di terzi

Sono classificati in tale voce tutti i costi e gli oneri relativi ai canoni di affitto per l'utilizzo della sede sociale e degli impianti sportivi utilizzati per manifestazioni e attività diversi da quelli gestiti. **Ammontano complessivamente a 11.772,00 euro.** Nel 2022 ammontavano a 35.181,00 euro. In tale voce erano classificati anche i costi di affitto degli impianti sportivi gestiti, ora ricompresi tra i costi per attività di supporto generale.

4) Personale

Sono classificati in tale voce tutti i costi e gli oneri relativi ai dipendenti utilizzati per le attività di interesse generale. **Ammontano complessivamente a 86.358,00 euro.** Nel 2022 ammontavano a 79.865,00 euro. L'aumento è dovuto sia ad un aumento delle ore contrattuali di un dipendente sia ad un'altra assunzione di personale part time operata in ottobre. Il costo per il personale è pari al 21,16% del totale dei costi e oneri per attività di interesse generale.

5) Ammortamenti

Ammontano complessivamente a 1.372,00 euro. Nel 2022 ammontavano a 2.463,00 euro.

7) oneri diversi di gestione

Sono classificati in tale voce tutti gli altri oneri e costi non altrimenti classificabili. **Ammontano complessivamente a 28.399,00 euro.** Nel 2022 ammontavano a 32.536,00 euro.

11) Tesseramento

Sono classificati in tale voce i costi derivanti dall'acquisto delle tessere presso l'Associazione nazionale. **Ammontano complessivamente a 70.746,00 euro.** Nel 2022 ammontavano a 68.755,00 euro. L'incremento è dovuto al maggior numero di associati e tesserati presso il Comitato o i circoli affiliati.

Il costo per tesseramento è pari al 17,33% del totale dei costi e oneri per attività di interesse generale.

12) Affiliazioni

Sono classificati in tale voce i costi derivanti dalla quota affiliazioni dei soci collettivi spettante all'Associazione nazionale. **Ammontano complessivamente a 14.715,00 euro.** Nel 2022 ammontavano a 5.550,00 euro. L'incremento è dovuto all'entrata a regime della nuova periodizzazione delle affiliazioni, come già in precedenza sottolineato e ad un aumento degli affiliati.

13) Indennità, rimborsi, premi e compensi per l'attività sportiva dilettantistica

Sono classificati in tale voce i costi derivanti dalla corresponsione di indennità, rimborsi, premi e compensi ai collaboratori sportivi, corrisposti, sino al 30 giugno, ai sensi degli articoli 67 e 69 del TUIR e, dal primo luglio, ai sensi del d.lgs. 36/2021. **Ammontano complessivamente a 108.577,00 euro.**

Nel 2022 ammontavano a 102.971,00 euro.

Il costo per tali indennità è pari al 26,60% del totale dei costi e oneri per attività di interesse generale

14) Costi per i volontari

Sono classificati in tale voce i costi derivanti dalla corresponsione dei rimborsi spese ai volontari iscritti nel registro dei volontari non occasionali. Ammontano complessivamente a 2.139,00 euro.

Nel 2022 erano pari ad euro 970,00.

AREA B) ATTIVITA' DIVERSE DALLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale ma necessarie affinché l'Associazione possa realizzare senza scopo di lucro le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 CTS, per perseguire in via esclusiva finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. Tali attività sono previste dallo statuto, deliberate dal Consiglio Direttivo e dettagliate nella relativa sezione della presente relazione di missione e per quanto riguarda il 2023 sono state svolte sia con modalità non commerciali sia con modalità commerciali.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ricavi, rendite e proventi

I ricavi e i proventi per attività diverse si suddividono sostanzialmente in quattro gruppi:

- Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori (in particolare, corrispettivi specifici per l'utilizzo di impianti sportivi);
- Ricavi per somministrazione di alimenti e bevande agli associati nei punti di ristoro presso gli impianti sportivi gestiti;
- Proventi per attività commerciali nei confronti degli associati;
- Proventi per attività commerciali nei confronti dei terzi.

A loro volta suddivisibili in due tipologie:

- Ricavi per attività non commerciali;
- Proventi per attività commerciali;

I ricavi, le rendite e proventi relativi alle attività diverse sono pari complessivamente a 126.526,00 euro (84.138,00 euro nel 2022, quando non vi erano compresi i proventi per la gestione degli impianti sportivi).

I costi e gli oneri relativi alle attività diverse sono pari a 52.971,00 euro (53.747,00 euro nel 2022)

L'avanzo per le attività diverse è pertanto pari a 73.555,00 euro (30.331,00 euro nel 2022).

In riferimento al decreto ministeriale 107 del 19 maggio 2021 (G.U.26/07/2021) che fissa i criteri e i limiti che gli Enti del Terzo settore devono osservare ai fini dell'esercizio delle attività diverse (ricavi non superiori al 30% delle entrate complessive dell'Ente oppure non superiori al 66% dei costi complessivi dell'Ente) il Consiglio Direttivo dichiara con la presente relazione che entrambi i parametri sono stati rispettati.

Infatti i ricavi per attività diverse ammontano al **23,20% delle entrate complessive** dell'ente e al **23,43% dei costi complessivi** dell'Ente.

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni principali, distinguendo in primo luogo, tra le attività diverse, quelle commerciali da quelle non commerciali, sia per motivi fiscali sia per la necessità di fornire alla sede centrale tali dati.

Attività commerciali

Sono due le voci in bilancio riconducibili a tale attività, per un totale di 4.470,00 euro:

3) proventi per prestazioni e cessioni a terzi: 1.125,00 euro (partecipazione ad attività sportiva di non associati);

11) altri proventi per attività commerciali: 3.345,00 euro (prestazioni pubblicitarie).

Attività non commerciali

Sono due le voci in bilancio riconducibili a tale attività, per un totale di 122.056,00 euro:

1) ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori: 59.972,00 euro percepiti per l'utilizzo degli impianti sportivi da parte degli associati;

9) ricavi per somministrazione di alimenti e bevande agli associati e ai loro familiari: 62.084,00 euro. Tale voce rappresenta i ricavi derivanti dai punti di ristoro presso gli impianti sportivi (attività decommercializzata ai sensi dell'art. 148 del TUIR da APS articolazione territoriale di Ente riconosciuto dal ministero dell'Interno).

Costi e oneri

I **costi e gli oneri** da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per **complessivi 52.971,00 euro**. Nel precedente esercizio ammontavano a 53.747,00 euro. In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni principali:

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a 38.452,00 euro e rappresentano i costi derivanti dall'acquisto di alimenti e bevande da rivendere nei punti di ristoro presso gli impianti sportivi. Nel bilancio 2022 tali costi ammontavano ad euro 43.718,00.

2) Servizi

Sono pari a 1.710,00 euro (non vi erano costi per servizi nel 2022) e sono relativi a servizi specifici per le attività diverse (consulenze)

4) Personale

Ammontano a 8.231,00 euro e rappresentano i costi derivanti dall'impiego nel periodo estivo del personale dipendente destinato alla somministrazione nel punto di ristoro in piscina. Nel 2022 ammontavano a 8.655,00 euro ed erano della stessa natura.

7) Oneri diversi di gestione

Ammontano a 4.758,00 euro (erano 1,374,00 euro nel 2022) e comprendono tutti i costi non ricompresi nelle altre voci.

AREA C) RACCOLTA FONDI

Non vi sono componenti negativi o positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Non si è infatti fatto ricorso ad attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale.

AREA D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella presente area sono iscritti i componenti positivi e negativi di reddito derivanti dalle suddette attività. I componenti **positivi ammontano ad euro 84,00** quelli **negativi ad euro 470,00**, con un **disavanzo di 386,00 euro**.

Nel bilancio 2022, come già accennato, per un errore dovuto al programma di contabilità, le spese bancarie erano state

inserite in questa voce e non nella voce servizi delle attività di interesse generale.

Ricavi, rendite e proventi

Nella presente area sono iscritti i componenti positivi di reddito, derivanti esclusivamente da interessi su rapporti bancari e rapporti bancari (84 euro).

Costi e oneri

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi di reddito derivanti da costi per affidamenti su rapporti bancari (300,00 euro) e da interessi sul prestito liquidità del Monte dei Paschi di Siena (170,00 euro). Come già specificato, nel 2022, per errore, erano stati inseriti i costi relativi ai servizi bancari.

AREA E) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

Proventi

Non vi sono componenti positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree

Costi e oneri

Come già accennato, nel bilancio 2023 sono stati riportati, più correttamente rispetto al bilancio 2022, i costi e gli oneri di supporto generale, inerenti in particolare all'attività organizzata negli impianti sportivi da noi gestiti, i cui ricavi vengono attribuiti sia ad attività di interesse generale sia ad attività diverse e sono stati indicati nelle corrispondenti sezioni.

Ammontano complessivamente a 74.587,00 euro.

In particolare, sono stati evidenziati:

- 2) **costi per servizi: 28.168,00 euro:** attengono ai costi per servizi riconducibili alla gestione degli impianti (utenze, consulenze etc.);
- 3) **godimento beni di terzi: 27.601,00 euro:** attengono ai costi per gli affitti degli impianti sportivi gestiti;
- 4) **personale: 16.575,00 euro:** attengono ai costi per il personale quando utilizzato negli impianti sportivi gestiti;
- 7) **altri oneri: 2,243,00 euro:** attengono ai costi non altrimenti riconducibili

Imposte sul reddito d'esercizio e IRAP

Sono pari a 197,00 euro (imposte sul reddito d'esercizio per attività commerciali in regime ex 398/91).

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo, si informa che non vi sono singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali e non ripetibili nel tempo.

Una parziale eccezione può essere forse fatta per i contributi pubblici e privati, derivanti da attività progettuali. La cui ripetibilità nel tempo non è certa, anche se alla data del 30 aprile 2024 sono già stati finanziati alcuni progetti.

In ogni caso, a tali ricavi corrispondono analoghi costi, e pertanto l'equilibrio di bilancio non ne risente.

12)

Erogazioni liberali ricevute

Non abbiamo ricevuto erogazioni liberali.

13)

Numero di dipendenti e volontari

I dipendenti a tempo indeterminato nell'anno 2023 sono stati (3 uomini e 2 donne), tutti con contratto di part time e CCNL

commercio. Uno di essi è stato assunto in ottobre. Operano in attività relative a tesseramento, affiliazioni, organizzazione attività sportive, progettazione. 2 dipendenti sono stati utilizzati, in alcuni periodi dell'anno, anche per attività di supporto generale relative alla gestione degli impianti sportivi. Nell'estate sono stati assunti a tempo determinato 2 dipendenti per il bar della piscina.

Nel 2023 sono stati utilizzati 3 collaboratori amministrativo-gestionali ai sensi del d.lgs. 36/2021.

I volontari non occasionali iscritti nel registro dei volontari, a fine 2023, erano 15. Ad essi sono stati corrisposti unicamente rimborsi delle spese documentate, con esclusione di ogni genere di rimborso forfettario.

Il Comitato, per l'organizzazione delle sue attività, ha fatto inoltre ricorso a 130 volontari provenienti dalle associazioni affiliate.

14)

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo e all'organo di controllo

I componenti l'organo esecutivo non hanno percepito alcun compenso per la funzione svolta. Il segretario amministrativo non ha ricevuto alcun compenso per la funzione svolta né per altre attività. L'organo di controllo ha ricevuto un rimborso di 1.800,00 euro.

15)

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16)

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, con la precisazione che per "parti correlate" qui si intende e rileva:

- ogni amministratore dell'Ente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Nel sottostante prospetto le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura

Parti correlate	Natura della Collaborazione	Compensi attribuiti
3 amministratori	Collaborazioni sportive	10.641,00 euro complessivi
1 Segretario amministrativo	Volontario	Nessun compenso. 202,00 euro per rimborso spese
2 persone legate a parti correlate	Collaborazioni sportive e lavoro autonomo occasionale	7.732,00 euro complessivi

17)

Proposta di destinazione dell'avanzo

L'avanzo di esercizio 2023, dopo le imposte, ammonta ad euro 5.388,00. Il Consiglio Direttivo propone all'Assemblea che sia destinato a Fondo di Riserva.

18)

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

I valori sintetici del bilancio confermano la solidità patrimoniale e finanziaria del Comitato, evidenziando un risultato economico positivo nel 2023 di euro 5.388,00 che seppure inferiore a quello del 2022, in considerazione dell'aumento generalizzato dei costi, può considerarsi soddisfacente.

Il Comitato ha rapporti continuativi e fecondi con altri Enti di Promozione Sportiva (un suo rappresentante fa parte del Coordinamento degli Enti di Promozione Sportiva) e con molti altri Enti di Terzo Settore, con i quali partecipa a progetti e percorsi di co-progettazione.

I rapporti con l'AICS nazionale, Rete Associativa di cui il Comitato fa parte, sono fecondi e sinergici, e si sostanziano principalmente con la partecipazione a progetti e manifestazioni nazionali e l'utilizzo dei servizi di rete.

Nei prospetti che seguono, si evidenziano le principali componenti positive e negative di bilancio in % sul loro complesso e in rapporto al bilancio 2022:

Proventi e ricavi	% sul complessivo dei proventi e ricavi 2023	% sul complessivo dei proventi e ricavi 2022	% aumento o diminuzione nel 2023 rispetto al 2022
Proventi da quote associative	31,58%	31,09%	+ 0,49%
Prestazioni e cessioni ad associati	57,46%	57,32%	+ 0,14%
Prestazioni e cessioni a terzi	0,65%	0,83%	- 0,18%
Contributi pubblici	4,75%	1,11%	+ 3,64%
Contributi privati	1,00%	0,00%	+ 1,00%
Contributi dall'AICS nazionale	1,94%	2,26%	- 0,32%
Altri proventi e ricavi	2,62%	7,39%	- 4,77%
TOTALE	100%	100%	0,00%

L'**autofinanziamento** ammonta pertanto al 89,04% di tutti i proventi e i ricavi, in aumento rispetto al 2022 dello 0,63% e conferma la crescente fiducia posta da associazioni e società sportive ed Enti del Terzo Settore della nostra Associazione e nei suoi servizi strumentali.

Significativa anche l'entità dei ricavi derivanti da progetti specifici realizzati nel 2023, non tanto per l'incidenza % sul bilancio quanto per la loro natura, che testimonia la capacità dell'Associazione di partecipare a bandi e presentare progetti con richiesta di finanziamento.

Le voci di entrata sono per il 95,25% di fonte privata e per il 4,75% di fonte pubblica.

Per quanto riguarda i costi e gli oneri, dal prospetto che segue si evidenzia come l'aumento degli stessi dipenda principalmente da quelli relativi alle spese per il personale, che ammontano complessivamente al 42,42% del totale, rispetto al 38,40% del 2022.

Costi e oneri	% sul complessivo dei proventi e ricavi 2023	% sul complessivo dei proventi e ricavi 2022	% aumento o diminuzione
Servizi	20,74%	23,09%	- 2,35%
Godimento beni di terzi	7,29%	7,06%	+ 0,23%
Personale	22,31%	17,75%	+ 4,56%
Tesseramento e affiliazioni (all'AICS nazionale)	15,83%	14,30%	+ 1,53%
Compensi per l'attività sportiva dilettantistica	20,11%	20,65%	- 0,54%
Rimborsi spese ai volontari	0,40%	0,19%	+ 0,21%

Altri oneri di gestione	6,56%	6,80%	- 0,24%
Altri costi e oneri	6,76%	10,16%	- 3,40%
TOTALE	100%	100%	0,00%

Illustrazione dei rischi in cui può incorrere l'Ente

Per quanto riguarda i rischi cui l'Ente è esposto, l'Associazione ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali. Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

I principali rischi, senza considerare altre sempre possibili ma al momento non ipotizzabili recrudescenze pandemiche, sono individuabili nella capacità di continuare ad affiliare un numero costante di squadre partecipante al campionato di calcio, considerato il grande impatto che ha sul bilancio dell'Ente questo tipo di entrata (circa l'80% del totale dei corrispettivi specifici riscossi per la partecipazione alle nostre attività) e il rischio di credito.

Per quanto riguarda il settore calcio, nel 2024 l'andamento positivo delle attività settore non fa ipotizzare che si corra il rischio di diminuzione della partecipazione alle attività del calcio.

Per quanto riguarda il rischio di credito, che rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle affiliate, l'Ente effettua un monitoraggio continuo delle posizioni creditorie e per il loro residuo ammontare al 30 aprile 2024 non si evidenziano particolari rischi a riguardo.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Nel 2023 non vi sono stati rischi di liquidità e si prevede che non vi siano neppure nel periodo in corso alla data di approvazione del presente bilancio in quanto le risorse finanziarie disponibili sono allocate presso istituti bancari (Conti Correnti). Non vi sono altri rischi finanziari.

Non vi sono rischi di tasso d'interesse in quanto i finanziamenti a medio e lungo termine sono rappresentati esclusivamente da un prestito liquidità con l'AICS a tasso zero e da un prestito liquidità tramite il Monte dei Paschi per il quale si pagano interessi fissi di circa 12 euro mensili.

Non vi sono rischi Paese e rischi tassi di cambio, in quanto l'Associazione opera soltanto in Italia e solo con euro.

19)

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Alla data di predisposizione del bilancio, sono già noti i dati relativi all'attività sportiva principale che impatta in parte, per competenza, sull'anno 2024 (campionati di calcio, corsi sportivi) e che costituisce gran parte delle entrate dell'Associazione, Tale attività è maggiore in termini di partecipazione e migliore in termini di ricavi e di rapporto con i relativi costi. Non si ha ragione di dubitare del buon successo dell'attività estiva.

Per tali motivi, si prevede il mantenimento degli equilibri economici e finanziari e un nuovo avanzo di esercizio.

20)

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Si rimanda a tale proposito alle sezioni 1 e 2 della presente relazione, dove la descrizione delle attività svolte comprende implicitamente anche le modalità con cui sono svolte: fornire agli associati attività e servizi atti a soddisfare la nostra missione istituzionali, le ragioni per cui ASD ed ETS si affiliano al nostro Ente, i bisogni degli associati e delle loro comunità di riferimento.

Si evidenzia, in particolare, che in tali sezioni le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione

dell'Ente, sono state articolate per "macro-aree di intervento", intendendo con ciò una descrizione su un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli associati e degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.

21)

Indicazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondarie e strumentale delle stesse

Si sottolinea, preliminarmente, che l'esercizio di attività diverse è espressamente consentito dall'art. 6 dello Statuto e deliberato, negli anni passati, dal Consiglio direttivo dell'Associazione.

Il contributo economico apportato dalle attività diverse, svolte ai sensi dell'art.6 del d.lgs. 117/2017 al perseguimento della missione dell'Ente, in termini economici è stato illustrato nelle sezioni precedenti, e in particolare nella sezione 6, dove sono state individuate e suddivise in quattro gruppi:

- Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori (in particolare, corrispettivi specifici per l'utilizzo di impianti sportivi)
- Ricavi per somministrazione di alimenti e bevande agli associati nei punti di ristoro presso gli impianti sportivi gestiti
- Proventi per attività commerciali nei confronti degli associati;
- Proventi per attività commerciali nei confronti dei terzi

I primi due (corrispettivi specifici per l'utilizzo di impianti sportivi e somministrazione nei punti di ristoro) sono strettamente collegati alla gestione degli impianti sportivi, funzionali e strumentali al loro buon andamento in quanto, se non le esercitassimo, indubbiamente la loro frequentazione sarebbe di gran lunga minore.

Gli altri due, come già evidenziato, hanno dimensioni minime e residuali.

Per tali motivi, si può affermare a ragione che le attività diverse, concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente e poste in essere nell'annualità in esame, sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che, come già dichiarato dal Consiglio Direttivo in altra parte di questa relazione, ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte entrambi i criteri sono stati rispettati. In particolare:

- si è verificato il mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente (esse costituiscono infatti il 23,20% delle entrate complessive);
- si è verificato il mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi dell'Ente(esse costituiscono infatti il 23,43% dei costi complessivi).

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura.

22)

Costi e proventi figurativi

Si è scelto di non evidenziarli nel bilancio 2023, pur essendo possibile rappresentarli, per la loro non semplice quantificazione. In particolare, per quanto riguarda i costi, potevano essere rappresentate e quantificate le prestazioni dei volontari non occasionali, sia per l'amministrazione dell'ente sia per l'organizzazione delle attività. Per quanto riguarda i ricavi, potevano essere rappresentate le concessioni gratuite degli impianti sportivi da parte del Comune di Lucca per l'organizzazione di corsi sportivi comunali. Analogamente si era operato nel 2022.

23)

Differenza retributiva tra i dipendenti dell'Ente

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolata sulla base della retribuzione annua lorda, ammonta all'1,82%. Non si è tenuto conto della retribuzione del dipendente assunto nell'ottobre 2023. Il parametro rispetta pertanto i limiti previsti dal medesimo articolo.

24)

Attività di raccolta fondi

Non vi è stata attività di raccolta fondi.

Conclusioni

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, non vi sono stati fatti di rilievo che abbiano avuto effetto patrimoniale, finanziario ed economico

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, i dati delle sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni ammontano complessivamente a 25.88,00 euro, tutti a fronte di progettualità realizzata e così suddivisi:

- euro 17.144,00 dal Comune di Lucca;
- euro 200,00 dal Comune di Capannori;
- euro 8.544,00 dall'Azienda USL Nord-Ovest.

Essi saranno indicati in dettaglio sul sito dell'Ente, sezione amministrazione trasparente, entro i termini previsti.

Dichiarazione di conformità del bilancio

I documenti citati sono conservati in originale presso l'Ente.

Per L'Organo Amministrativo

Il Segretario Amministrativo

Pier Luigi Ferrenti